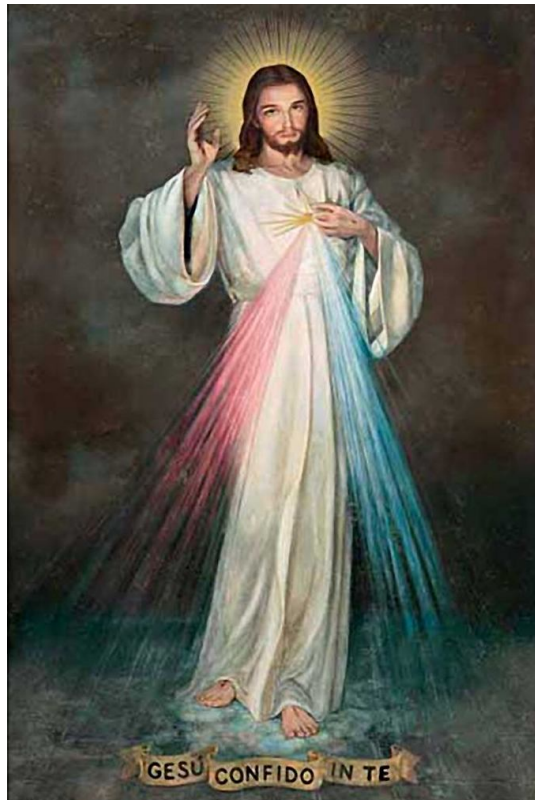


Il Settimanale

Domenica della Divina Misericordia

La liturgia della Parola di questa seconda domenica di Pasqua, sembra rispondere ad una domanda importante: quale Chiesa può custodire, con autenticità e verità, il dono e l'annuncio della Pasqua di Gesù? Nel brano del Vangelo, Giovanni, ci offre uno «spaccato» di Chiesa in difficoltà e, tuttavia, continuamente scelta e custodita da Gesù come il luogo fondamentale in cui riconsegnare il dono della sua Pasqua. È l'immagine di una Chiesa timorosa, impaurita, barricata. Di una Chiesa ripiegata su se stessa, più incline all'autocommiserazione che a ritrovare il senso e lo slancio della missione. A riprendere per mano il suo cammino è il Maestro stesso, attraverso alcuni passaggi pedagogici importanti: il suo «venire», il suo «fermarsi», il suo «dire» parole di pace e di perdono, il «mostrare» i segni della passione, l'«inviare» di nuovo, il «donare» lo Spirito per la remissione dei peccati. In queste parole, in questi segni, si riassumono i tratti essenziali della



Chiesa del Risorto. Nell'incredulità di Tommaso si condensano tutte le «resistenze» che albergano in noi e nel cuore della Chiesa. È interessante notare che Gesù non si sottrae alla richiesta dell'apostolo di vedere e toccare i segni della passione. Da questi segni gli apostoli erano fuggiti, spaventati! Di questi segni non dovranno avere più paura ma farli diventare la certezza dell'amore fedele del Maestro, il contenuto della loro testimonianza, il segreto della loro forza. Nel racconto degli Atti, Luca ci riporta uno «spaccato» di Chiesa più luminoso, affascinante. Attraverso la testimonianza «franca» di Pietro e di Giovanni emerge il volto di una Chiesa libera e forte dello Spirito, sia nelle parole sia nei gesti, espressi con coraggio «nel nome di Gesù»; una Chiesa che «non può tacere quello che ha visto e ascoltato». Nel

brano della lettera ai Colossesi, Paolo ci offre invece uno «spaccato» di Chiesa impegnata a custodire con forza tutta la novità e la forza dalla Pasqua di Gesù, di fronte alla quale ogni altra filosofia della vita appare in tutta la sua inconsistenza e lo stesso significato della circoncisione del corpo è vanificato dalla morte e risurrezione di Cristo. Lasciamo che queste tre testimonianze ci interpellino sul nostro essere Chiesa del Risorto. Lasciamo che le nostre comunità, per le quali non è meno forte la tentazione di chiudersi, di ripiegarsi, accontentarsi di «vissuti» consolidati, di sentirsi in qualche modo in «soggezione» di fronte al dilagare di una cultura lontana dai valori del Vangelo, credano e scommettano sulla forza della Parola della Croce e sulla novità della Pasqua di Gesù.

DOMENICA 8 APRILE DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA

ORE 15.00 CELEBRAZIONE DELLA CORONCINA
DELLA DIVINA MISERICORDIA
IN CHIESA PARROCCHIALE

RINNOVO PROMESSE BATTESIMALI

DOMENICA 15 APRILE ORE 14.30

Uscita per i ragazzi di terza elementare
a Mariano Comense

Visita della Chiesa e del Battistero
Rinnovo delle Promesse Battesimali

Assemblea liturgica

DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA

ATTO PENITENZIALE

Carissimi, il Signore Gesù ci invita alla mensa del suo sacrificio redentore: con fede, invochiamo l'infinita misericordia di Dio e manifestiamo il nostro sincero pentimento, perché ci sia dato di essere guariti e santificati dal suo dono di grazia.

Tu che offri per noi la tua vita: Kyrie, éléison.

Tu che possiedi l'unico nome nel quale possiamo trovare salvezza: Kyrie, éléison.

Tu che sei il segno luminoso della misericordia del Padre: Kyrie, éléison.

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Dio, che ami l'innocenza e la ridoni, avvinci a te i cuori dei tuoi servi; tu, che ci hai liberato dalle tenebre dello spirito, non lasciarci allontanare più dalla tua luce. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura degli Atti degli Apostoli 4,8-24a
In quei giorni. Pietro, colmato di Spirito Santo, disse loro: «Capi del popolo e anziani, visto che oggi veniamo interrogati sul beneficio recato a un uomo infermo, e cioè per mezzo di chi egli sia stato salvato, sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti, costui vi sta innanzi risanato. Questo Gesù è la pietra, che è stata scartata da voi, costruttori, e che è diventata la pietra d'angolo. In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati». Vedendo la franchezza di Pietro e di Giovanni e rendendosi conto che erano persone semplici e senza istruzione, rimanevano stupiti e li riconoscevano come quelli che erano stati con Gesù. Vedendo poi in piedi, vicino a loro, l'uomo che era stato guarito, non sapevano che cosa replicare. Li fecero uscire dal sinedrio e si misero a consultarsi fra loro dicendo: «Che cosa dobbiamo fare a questi uomini? Un segno evidente è avvenuto per opera loro; esso è diventato talmente noto a tutti gli abitanti di Gerusalemme che non possiamo negarlo. Ma perché non si divulghi maggiormente tra il popolo, proibiamo loro con minacce di parlare ancora ad alcuno in quel nome». Li richiamarono e ordinarono loro di non parlare in alcun modo né di insegnare nel nome di Gesù. Ma Pietro e Giovanni replicarono: «Se sia giusto dinanzi a Dio obbedire a voi invece che a Dio, giudicatelo voi. Noi non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato». Quelli allora, dopo averli ulteriormente minacciati, non trovando in che modo poterli punire, li lascia-

rono andare a causa del popolo, perché tutti glorificavano Dio per l'accaduto. L'uomo infatti nel quale era avvenuto questo miracolo della guarigione aveva più di quarant'anni. Rimessi in libertà, Pietro e Giovanni andarono dai loro fratelli e riferirono quanto avevano detto loro i capi dei sacerdoti e gli anziani. Quando udirono questo, tutti insieme innalzarono la loro voce a Dio.

Parola di Dio.

SALMO

R. La pietra scartata dai costruttori ora è pietra angolare. *Sal 117*

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre. Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per sempre». **R.**

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. **R.**

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, sei il mio Dio e ti esalto. Rendete grazie al Signore, perché è buono, perché il suo amore è per sempre. **R.**

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi 2,8-15
Fratelli, fate attenzione che nessuno faccia di voi sua preda con la filosofia e con vuoti raggiri ispirati alla tradizione umana, secondo gli elementi del mondo e non secondo Cristo. È in lui che abita corporalmente tutta la pienezza della divinità, e voi partecipate della pienezza di lui, che è il capo di ogni Principato e di ogni Potenza. In lui voi siete stati anche circumcisi non mediante una circumcissione fatta da mano d'uomo con la spogliazione del corpo di carne, ma con la circumcissione di Cristo: con lui sepolti nel battesimo, con lui siete anche risorti mediante la fede nella potenza di Dio, che lo ha risuscitato dai morti. Con lui Dio ha dato vita anche a voi, che eravate morti a causa delle colpe e della non circumcissione della vostra carne, perdonandoci tutte le colpe e annullando il documento scritto contro di noi che, con le prescrizioni, ci era contrario: lo ha tolto di mezzo inchiodandolo alla croce. Avendo privato della loro forza i Principati e le Potenze, ne ha fatto pubblico spettacolo, trionfando su di loro in Cristo.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto.
Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Giovanni 20,19-31
In quel tempo. La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.
Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Angeli tutti, lodate il Signore, schiere celesti, lodate il Signore. Lodatelo, sole e luna, lodatelo, stelle del cielo, alleluia.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, edificati in Cristo Gesù, pietra angolare, rivolgiamo a Dio, Padre di misericordia, le nostre preghiere, perché ci doni una fede salda e incrollabile.

Ascoltaci, Signore.

Per la Chiesa, che confida nell'amore e nella misericordia di Dio, perché sia nel mondo strumento della riconciliazione e della pace, che scaturiscono dal sacrificio di Cristo: preghiamo.

Per quanti vivono nella prova e nella sofferenza, perché, rinnovando la loro adesione al Signore, sperimentino la solidarietà e l'accoglienza dei fra-

telli: preghiamo.

Per i piccoli Giulio, Alessio e Dea e per i loro genitori. La vita di questi bambini, che oggi rinascono nel sacramento del Battesimo, possa essere un canto di gioia per la grazia di essere diventati Figli di Dio, amati e desiderati da Lui in modo unico e speciale, preghiamo

Per ciascuno di noi, perché, anche nelle difficoltà della vita, sappiamo essere forti nella fede, preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Padre di misericordia, che sei costante nel tuo amore per noi e a ogni ritorno della festa di Pasqua ravvivi la fede del popolo a te consacrato, accresci il tuo dono di vita perché tutti i tuoi figli comprendano quale Spirito li abbia generati e quale sangue prezioso li abbia redenti. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Volgi benigno lo sguardo, o Padre, ai doni che la tua Chiesa ti offre nella gioia e fa' di essi un sacramento di salvezza per quanti li riceveranno con fede. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie, o Dio di misericordia infinita. Il Signore Gesù nel mistero della Pasqua ci indusse a lasciare ogni contaminata vecchiezza per camminare nella nuova realtà dello Spirito. Così ci è dato di superare il rischio orrendo della morte eterna ed è serbata ai credenti la lieta speranza della vita senza fine.

Per questo tuo dono, o Padre, nella pienezza della gioia pasquale l'umanità esulta su tutta la terra e con l'assemblea degli angeli e dei santi canta in coro l'inno della tua gloria: **Santo...**

Mistero della fede: **Annunciamo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Gesù risorto, nostro Signore, apparve in mezzo ai suoi discepoli e disse: «Pace a voi», alleluia. Vedendo il Signore, i discepoli furono pieni di gioia, alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

Effondi largamente, o Dio, nei nostri cuori la grazia dei sacramenti pasquali perché ci renda capaci di accogliere la ricchezza della vita risorta. Per Cristo nostro Signore.

LETTURA VIGILIARE

Lettura del Vangelo secondo Giovanni 7,37-39a
Nell'ultimo giorno, il grande giorno della festa, il Signore Gesù, ritto in piedi, gridò: «Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva chi crede in me. Come dice la Scrittura: "Dal suo grembo sgorgheranno fiumi di acqua viva"». Questo egli disse dello Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui.

Lode e onore a te, Cristo Signore, nei secoli dei secoli. **Amen!**

DOMENICA 8 APRILE - II DI PASQUA - DELLA DIVINA MISERICORDIA
LA PIETRA SCARTATA DAI COSTRUTTORI ORA È PIETRA ANGOLARE - Gv 20,19-31
(LIT. ORE II SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Panzeri Stella)
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Mauri Dante - Fumagalli Amedeo, Piera e Giovanni
a.m.o anniversario di matrimonio - Valsecchi Ines - Proserpio Silvestro
Cattaneo Livio e Giovanni - Cattaneo Bambina e Zappa Enrico)
ore 10.30 ◀ S.Messa (suffr. Molteni Giulio - Magni Renato)
ore 15.00 ◀ *Celebrazione della Coroncina della Divina Misericordia (in chiesa parrocchiale)*
ore 16.00 ◀ SS.Battesimi in chiesa parrocchiale
ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
ore 18.00 ◀ S.Messa (suffr. Sangiorgio Giulio - Colombo Luigi, Pierina e Gianfranca)

LUNEDÌ 9 APRILE - SOLENNITÀ DELL'ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE
ECCO, IO VENGO, SIGNORE, PER FARE LA TUA VOLONTÀ - Lc 1,26B-38

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa
ore 20.30 S.Messa in chiesetta dell'oratorio (suffr. Sangalli Luigi - Colombo Luigi
Pisano Giuseppina)

- MARTEDÌ 10 APRILE - BENEDITE IL SIGNORE NELL'ALTO DEI CIELI**
- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Conti Ida e Enrico - Magni Renato)
ore 21.00 *Redazione SHALOM in oratorio*

MERCOLEDÌ 11 APRILE - MEMORIA DI S.STANISLAO

LA PIETRA SCARTATA DAI COSTRUTTORI ORA È PIETRA ANGOLARE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Riva Pasquale e Giovanna - Beretta Renato
e Castelli Giulia)
ore 20.45 *Incontro di formazione decanale organizzato da Ufficio Missionario (a Bevera)*
ore 21.00 *Consiglio Pastorale Decanale a Casatenovo*

GIOVEDÌ 12 APRILE - REGNA IL SIGNORE, GLORIOSO IN MEZZO A NOI

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Scialabba Giuseppe, Giovanna, Angela
Tasca Giovanni e Giuseppina)

VENERDÌ 13 APRILE - GOVERNANTI E GIUDICI DELLA TERRA, SERVITE IL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Baccaglini Gino)
ore 20.30 S.Rosario in chiesetta dell'oratorio

SABATO 14 APRILE - GERUSALEMME, DIMORA DIVINA, È LA GIOIA DI TUTTA LA TERRA

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Basilico Michele - fam. Villa e Farina
Fumagalli Clotilde e fam. - Redaelli Angelo e Puddu Giuseppe)

DOMENICA 15 APRILE - III DI PASQUA

IL SIGNORE HA RIVELATO AI POPOLI LA SUA GIUSTIZIA - Gv 14,1-11A
(LIT. ORE III SETTIMANA)

*** GIORNATA NAZIONALE DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE**

ore 8.00 **AQUILE** - ore 8.30 **SCOIATTOLI**

"Respira la Montagna" - Gita a Clanezzo, Monte Ubione, Val Imagna (da p.zza chiesa)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Casiraghi Enrico - Valagussa Antonietta
Brivio Rosa e Riva Angelo)
ore 10.30 ◀ S.Messa (suffr. Magni Renato)
ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
ore 18.00 ◀ S.Messa (suffr. fam. Confalonieri - a.m.o - Mezzera Ginevra -
Viscardi Olga e Samuele - Pirovano Giulio, Giancarlo - Ghezzi Adele)

Offerte: settimana euro 131,65 - Giovedì Santo euro 294,70 - Sabato Santo euro 296,25
- Bacio Crocifisso euro 849,55 - Pasqua e Angelo euro 846,90 - Candeletto euro 212,90 -
Terra Santa euro 110,20 - Quaresima Adulti euro 1,592,00 -
Quaresima ragazzi euro 335,50

(visitate il nuovo sito della parrocchia sempre all'indirizzo: www.parrocchiacassago.it/wp)